

IL VESCOVO DI PADOVA "CAVARZERANO"

Mons. Mattiazzo, nato a Rottanova, festeggia i 25 anni di episcopato

Storia di una vita per gli altri



Domenica 12 dicembre nella Cattedrale di Padova mons. Antonio Mattiazzo (nella foto), vescovo della grande diocesi patavina, ha celebrato solennemente, attorniato dal numeroso clero e da tantissimi fedeli accorsi da varie parti del Veneto, il 25° Anniversario della sua ordinazione episcopale.

Cavarzere si è unita spiritualmente a tutte le manifestazioni della diocesi di Padova in occasione di questa ricorrenza partecipando con altrettanto affetto e devozione a questa solenne concelebrazione eucaristica di ringraziamento, in quanto proprio a Rottanova di Cavarzere Antonio Mattiazzo è nato il 20 aprile 1940, ha mosso i suoi primi passi, è stato battezzato ed ha ricevuto i primi elementi del sapere nei locali scolastici della frazione. Il ragazzino Antonio Mattiazzo è entrato nel Seminario vescovile del "Barcon", nelle vicinanze di Thiene, nel 1951, ha proseguito gli studi nel seminario Maggiore di Padova ed è stato ordinato Sacerdote il 5 luglio del 1964 da mons. Girolamo Bortignon. Ha studiato presso la Pontificia Università Lateranense ed ha frequentato la Pontificia Accademia Ecclesiastica a Roma. Dal 1971 ha operato presso le nunziature di Washington, Brasilia e Parigi. Il 16 novembre 1985 viene nominato nunzio apostolico in Costa d' Avorio e pro-nunzio in Burkina Faso e Niger e, contestualmente, arcivescovo titolare di Veruno, ed il 14 dicembre dello stesso anno viene consacrato vescovo con l'imposizione delle mani del cardinale Agostino Casaroli. Il 5 luglio del 1989 viene nominato Vescovo di Padova. È membro della commissione episcopale per la

cultura e le comunicazioni sociali della conferenza episcopale italiana. Il Sommo Pontefice Benedetto XVI, in occasione della celebrazione del 25° Anniversario della consacrazione episcopale, ha inviato una sua lettera in cui, rivolgendosi al “Venerato fratello Antonio Mattiazzo, arcivescovo di Padova”, scrive: “Questo tuo Giubileo d’argento episcopale dà a Noi, Successore del beato Pietro, l’occasione di inviarti questa Nostra lettera per rendere anzitutto grazie insieme con Te a Dio, fonte e datore di ogni bene, il Quale ha diligentissima cura di ognuno di noi”. E continua dopo avere ricordato la vita di sacerdote e di vescovo di mons. Mattiazzo, ricordando come “...nel 1989 il Venerabile Servo di Dio Giovanni Paolo Secondo, nostro Predecessore di piissima memoria, ti ha affidato da reggere la Chiesa di Padova, antica e celebre sede episcopale del Veneto e dell’Italia, ricca di storia e di istituti ecclesiali e culturali, dove hai svolto il gravissimo ministero di Vescovo, affinché i fedeli a te affidati seguissero Cristo come maestro di vita e di verità divina ed in pari tempo operassero per l’edificazione della chiesa, la quale persegue nel mondo la sua opera di salvezza per il bene di tutto il genere umano. Per questo tuo giubileo d’argento episcopale, supplichiamo premurosamente lo Spirito Paraclito, Signore e vivificante, affinché, con l’assistenza anche della Beata Vergine Maria, e con l’intercessione dei santi Prodocimo, Giustina, Antonio e Gregorio Barbarigo, ti custodisca con il suo aiuto e ti riempia sempre dei suoi doni, in fraterna comunione con i presbiteri. Di tutto questo e della mutua carità sia annunciatrice e propiziatrice la nostra benedizione apostolica, che da questa alma città dei santi apostoli Pietro e Paolo importiamo di cuore a te, ai sacerdoti, ai diaconi, persone consacrate e a tutti i fedeli della comunità ecclesiale di Padova, a noi carissima. Grazia e pace da Dio Padre e da Cristo Gesù nostro salvatore”. (Ugo Bello)

dal numero 47 del 19 dicembre 2010